Fanghi/Mole - Zona n° 64, superficie 34 m^2, stoccaggio in fusti, cassoni, pallets, per una capacità complessiva di 125 m^3, corrispondenti, dato un peso specifico di 1,2 t/m^3 a 150 t.

- *Fanghi - Rifiuti speciali non pericolosi:*

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
01 05 04	fanghi e rifiuti di perforazione di pozzi per acque dolci
03 03 11	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 030310
05 01 13	fanghi residui dell'acqua di alimentazione delle caldaie
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070411
07 05 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511
07 06 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611
07 07 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113
08 01 16	fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113
08 02 02	fanghi acquosi contenenti materiali ceramici
08 02 03	sospensioni acquose contenenti materiali ceramici
10 02 14	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213
10 02 15	altri fanghi e residui di filtrazione
10 03 26	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325
10 07 05	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi
10 08 18	fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817
11 02 99	rifiuti non specificati altrimenti
12 01 15	fanghi di lavorazione, diversi da quelli di cui alla voce 120114
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti
17 06 04	Materiali isolanti diversi da quelli di cui alle voci 17 06 01 e 17 06 03
19 08 02	rifiuti dell'eliminazione della sabbia
19 08 05	fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane
19 08 12	fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811

19 08 14	fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813
19 09 02	fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua
19 09 03	fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione delle acque
19 11 06	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105
20 03 03	residui della pulizia stradale

- *Mole - Rifiuti speciali non pericolosi:*

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
01 04 10	polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 010307
01 04 12	sterili ed altri residui del lavaggio e della pulitura di minerali, diversi da quelli di cui alle voci 010407 e 010411
01 04 13	rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 010407
12 01 01	limatura e trucioli di materiali ferrosi
12 01 13	rifiuti di saldatura
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 120120
19 10 04	fluff – frazione leggera e polveri, diversi da quelli di cui alla voce 191003

Apparecchiature elettriche ed elettroniche - Zona n° 65, superficie 34 m^2, stoccaggio in fusti e/o cassoni, per una capacità complessiva di 35 m^3 corrispondenti, dato un peso specifico di 1,2 t/m^3 a 42 t

- *Rifiuti speciali pericolosi:*

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
09 01 11*	Macchine fotografiche monouso contenenti batterie incluse nelle voci 160601, 160602 o 160603
16 01 08*	componenti contenenti mercurio
16 01 09*	componenti contenenti PCB
16 01 10*	componenti esplosivi (ad esempio "air bag")
16 01 11*	pastiglie per freni contenti amianto
16 02 09*	trasformatori o condensatori contenenti PCB
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 160209 e 160212
16 02 15*	componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso
16 05 04*	gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenti sostanze pericolose
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio
16 06 03*	batterie contenenti mercurio
16 08 02*	catalizzatori esauriti contenti metalli di transizione pericolosi o composti di metalli di transizione pericolosi
16 08 05*	catalizzatori esauriti contenti acido fosforico
17 06 01*	materiali isolanti contenenti amianto
17 06 03*	altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose
17 06 05*	materiali da costruzione contenenti amianto

*17 09 01**	*rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti mercurio*
*17 09 02**	*rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione, contenenti PCB (ad esempio sigillanti contenenti PCB, pavimentazioni a base di resine contenenti PCB, elementi stagni in vetro contenenti PCB, condensatori contenenti PCB)*
*17 09 03**	*altri rifiuti di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenti sostanze pericolose*
*20 01 35**	*apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alla voce 200121 e 200123, contenenti componenti pericolosi*

- *Rifiuti speciali non pericolosi*

Codice CER	***Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)***
16 02 14	*apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213*
16 02 16	*componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215*
16 06 04	*batterie alcaline (tranne 160603)*
16 06 05	*altre batterie ed accumulatori*
20 01 34	*batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133*
20 01 36	*apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200122 e 200135*

Liquidi freno/antigelo/componenti idraulici - Zona n° 66, superficie 34 m^2, stoccaggio in fusti e/o cassoni, per una capacità complessiva di 40 m^3, corrispondenti, dato un peso specifico di 1 t/m^3 a 40 t

- *Liquidi freni/antigelo*

Codice CER	***Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)***
*14 06 03**	*altri solventi e miscele di solventi*
*16 01 13**	*liquidi per freni*
*16 01 14**	*liquidi antigelo contenenti sostanze pericolose*
*16 10 01**	*soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose*
*16 10 03**	*concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose*

- *Componenti idraulici*

Codice CER	***Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)***
*16 01 21**	*componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 160107 a 160111, 160113 e 160114*
*16 02 15**	*componenti pericolosi rimossi da apparecchiature fuori uso*

Liquidi infiammabili - Zona n° 67, superficie 34 m^2, stoccaggio in fusti e/o cisternette per una capacità complessiva di 30 m^3, corrispondenti, dato un peso specifico di 0,85 t/m^3 a 25,5 t

- *Rifiuti speciali pericolosi:*

Codice CER	***Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)***
*08 01 17**	*fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, contenenti solventi organici o altre*

	sostanze pericolose
*08 01 21**	*residui di vernici o di sverniciatori*
*08 03 12**	*scarti di inchiostro, contenenti sostanze pericolose*
*14 06 02**	*altri solventi alogenati e miscele di solventi, alogenati*
*14 06 03**	*altri solventi e miscele di solventi*
*16 07 08**	*rifiuti contenenti olio*
*16 07 09**	*rifiuti contenenti altre sostanze pericolose*
*20 01 13**	*solventi*

Fanghi/Morchie/assorbenti - Zona n° 68, superficie 34 m², stoccaggio in fusti, cisternette e/o cassoni per una capacità complessiva di 30 m³, corrispondenti, dato un peso specifico di 1 t/m³ a 30 t

- *Rifiuti speciali pericolosi:*

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
*05 01 03**	*morchie depositate sul fondo dei serbatoi*
*05 01 05**	*perdite di olio*
*05 01 08**	*altri catrami*
*11 01 15**	*eluati e fanghi di sistemi a membrana e sistemi a scambio ionico, contenenti sostanze pericolose*
*12 01 14**	*fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose*
*13 05 01**	*rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua*
*13 05 02**	*fanghi di prodotti di separazione olio/acqua*
*13 08 02**	*altre emulsioni*
*13 08 99**	*rifiuti non specificati altrimenti*
*16 07 08**	*rifiuti contenenti olio*
*17 04 10**	*cavi, impregnati di olio, di catrame di carbone o di altre sostanze pericolose*
*17 05 03**	*terra e rocce, contenenti sostanze pericolose*
*19 07 02**	*percolato di discarica, contenente sostanze pericolose*
*19 08 11**	*fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, contenenti sostanze pericolose*
*19 08 13**	*fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali*
*19 10 03**	*fluff – frazione leggera e polveri, contenenti sostanze pericolose*
*19 11 01**	*filtri di argilla esauriti*
*19 11 05**	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, contenenti sostanze pericolose*

- *Rifiuti speciali non pericolosi:*

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
08 02 01	*Polveri di scarto di rivestimenti*
10 01 19	*rifiuti prodotti dalla depurazione dei fumi, diversi da quelli di cui alle voci 100105, 100107, 100118*
10 01 21	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 100120*
10 02 08	*rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100207*

10 03 24	*rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100323*
10 07 03	*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi*
10 07 05	*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi*
10 08 18	*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817*
10 11 16	*rifiuti prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101115*
10 11 20	*rifiuti solidi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 101119*
10 12 10	*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 1011209*
10 12 13	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti*
10 13 13	*rifiuti solidi prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 101312*
15 02 03	*assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202*
16 01 99	*rifiuti non specificati altrimenti*
16 07 99	*rifiuti non specificati altrimenti*
19 02 03	*miscugli di rifiuti composti esclusivamente da rifiuti non pericolosi*

- **al paragrafo D.2.2 RACCOLTA E COMUNICAZIONE DEI DATI E REQUISITI DI NOTIFICA GENERALI**:
  - **al punto 1.** la dicitura "*ARPA*" sia sostituita con "*Arpa – Distretto Urbano*";
  - **il punto 2** sia sostituito da: "*Il Gestore, ai fini degli eventuali adempimenti amministrativi di competenza, deve comunicare preventivamente alla Provincia di Bologna, all'ARPA – Distretto Urbano e al Comune di Bologna, ogni eventuale modifica strutturale e gestionale che intenda realizzare presso l'impianto, così come definito dall'articolo 2, comma 1, lettera m) del D.Lgs. 59/05 e secondo le indicazioni riportate nella Circolare Esplicativa della Regione Emilia Romagna prot. PG/2008/187404 del 1.8.2008.*

    Tali modifiche saranno valutate dall'autorità competente, Provincia di Bologna, ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 59/05. L'autorità competente, ove lo ritenga necessario, aggiorna l'autorizzazione integrata ambientale o le relative condizioni, ovvero, se rileva che le modifiche progettate sono sostanziali ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera n) del D.Lgs. 59/05, ne dà notizia al gestore entro sessanta giorni dal ricevimento della comunicazione ai fini degli adempimenti di cui al comma 2. Decorso tale termine, il gestore può procedere alla realizzazione delle modifiche comunicate. Nel caso in cui le modifiche progettate, ad avviso del gestore o a seguito della comunicazione di cui sopra, risultino sostanziali, il gestore deve inviare all'autorità competente una nuova domanda di autorizzazione.

- **al paragrafo D.2.2.1 REPORT**:
  - al punto 2, la dicitura "*Arpa di Bologna*" sia sostituita con "*Arpa – Distretto Urbano*";
  - il punto 3, sia eliminato;

- **al paragrafo D.2.3 CONDIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DELL'IMPIANTO E GESTIONE DEI RIFIUTI,**
  - al punto 1, sia eliminato il codice CER 20 01 26 dall'elenco delle tipologie dei rifiuti non pericolosi e sia aggiunto, nell'elenco delle tipologie dei rifiuti pericolosi, il codice *CER 20 01 26* - oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25*;

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

- **il sottoparagrafo <u>Capacità di stoccaggio e modalità di distribuzione dei rifiuti</u>** sia così sostituito:

2. *La capacità (potenzialità) geometrica complessiva dell'impianto di stoccaggio è pari a 3.425,31 m^3; la capacità (potenzialità) reale di esercizio è pari a 3236,06 m^3 corrispondenti a circa 4.353,71 t, suddivisi in 2050,06 m^3 equivalenti a circa 2.333,81 t di rifiuti speciali pericolosi, e 1.186 m^3 equivalenti a circa 2.019,9 t di rifiuti speciali non pericolosi.*

3. *La capacità di stoccaggio dell'impianto è ripartita nelle diverse aree di deposito funzionali, illustrate nella tavola planimetrica allegata alla documentazione assunta agli atti con P.G. n° 391719 del 13.11.2009, nel seguente modo:*

Macroarea	***Zona di stoccaggio***	***Tipologia di rifiuti***	***Capacità geometrica (m^3)***	***Capacità reale di esercizio (m^3)***	***Capacità reale di esercizio (t)***
A	*Serbatoi n° 7 - 8 - 9*	*P*	*105*	*94,5*	*89,8*
	Serbatoi n° 10-11-12-13-14-15-16-21-22-23-24-25-26	*P*	*365*	*328,5*	*295,65*
	Serbatoi n° 17-18-27-28	*P*	*110*	*99*	*89,1*
	Serbatoi n° 19-20	*NP*	*40*	*36*	*32,4*
B	*Serbatoi n° 3-4*	*NP*	*217.74*	*195*	*195*
	Serbatoi n° 5-6	*P*	*1009.77*	*905.26*	*905.26*
C	*C1 – cassoni lato nord tettoia centrale*	*NP*	*120*	*120*	*315*
	C2 – cumuli e/o cassoni tettoia centrale	*NP*	*300*	*300*	*693*
	C3 – cassoni lato sud tettoia centrale	*P/NP*	*300*	*300*	*420 (di cui 120 t di pericolosi)*
D	*cassoni all'aperto lato nord-ovest*	*P/NP*	*390*	*390*	*477 (di cui 174 t di pericolosi)*
E	*Deposito chiuso lato nord*	*P/NP*	*60*	*60*	*126 (di cui 43.5 t di pericolosi)*
F	*Zona n° 63*	*NP-P*	*122,8*	*122,8*	*230 (di cui 140 t di pericolosi)*
	Zona n° 64	*NP*	*125*	*125*	*150*
	Zona n° 65	*P/NP*	*60*	*60*	*240*
	Zona n° 66	*P*	*40*	*40*	*40*
	Zona n° 67	*P*	*30*	*30*	*25,5*
	Zona n° 68	*P*	*30*	*30*	*30*
Totale			***3.425,31***	***3236,06***	***4.353,71***

- sia aggiunto il punto 3-bis: *"Nelle zone C e D, la collocazione dei rifiuti nelle diverse aree, riportata in planimetria, è da considerarsi indicativa, e non strettamente vincolante a livello gestionale, facendo riferimento ad ogni singolo area funzionale"*.

- **al sottoparagrafo Raggruppamento e/o miscelazione:**
  - al gruppo n° 5 sia aggiunto il codice CER 20 01 26* - oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25;
  - siano aggiunti i seguenti gruppi:

    - *10° gruppo:*

      Zona di stoccaggio/deposito: Serbatoi 19 – 20 – oli vegetali

      Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
02 02 03	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
02 03 04	scarti inutilizzabili per il consumo o la trasformazione
19 08 09	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazione olio/acqua, contenenti oli e grassi commestibili
20 01 08	rifiuti biodegradabili di cucine e mense
20 01 25	oli e grassi commestibili

    - *11° gruppo:*

      Zona di stoccaggio/deposito: Zona C1 - metalli

      Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
02 01 10	rifiuti metallici
10 05 04	altre polveri e particolato
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi

    - *12° gruppo:*

      Zona di stoccaggio/deposito: Zona C1 – rifiuti solidi non pericolosi

      Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200122 e 200135

Il raggruppamento dei rifiuti dovrà, comunque, essere conforme ai raggruppamenti stabiliti dall'Allegato I al D.M. 25.09.2007 n° 185.

- *13° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona C1 – Metalli ferrosi

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
16 01 17	metalli ferrosi
20 01 40	metallo

- *14° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona C1 – Metalli non ferrosi

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
16 01 18	metalli non ferrosi
20 01 40	metallo

- *15° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona C2 – rifiuti solidi non pericolosi

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
16 01 22	componenti non specificati altrimenti
16 02 14	apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213
16 02 16	componenti rimossi da apparecchiature fuori uso, diversi da quelli di cui alla voce 160215
20 01 36	apparecchiature elettriche ed elettroniche fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci 200121, 200122 e 200135
20 01 40	metallo

Il raggruppamento dei rifiuti dovrà, comunque, essere conforme ai raggruppamenti stabiliti dall'Allegato I al D.M. 25.09.2007 n° 185.

- *16° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona C2 – metalli ferrosi

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
16 01 17	metalli ferrosi
17 04 05	ferro e acciaio

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

20 01 40	*metallo*

- *17° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona C2 – metalli non ferrosi

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
16 01 18	*metalli non ferrosi*
17 04 02	*alluminio*
20 01 40	*metallo*

- *18° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona C2 – imballaggi metallici

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
15 01 04	*imballaggi metallici*
16 05 05	*gas in contenitori a pressione, diversi da quelli di cui alla voce 160504*
20 01 40	*metallo*

- *19° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona C2 –metalli

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
12 01 01	*Limatura e trucioli di materiali ferrosi*
12 01 02	*Polveri e particolato di materiali ferrosi*
12 01 13	*rifiuti di saldatura*

- *20° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona C3 –fanghi pericolosi/terre pericolose

Rifiuti speciali pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
*12 01 14**	*fanghi di lavorazione, contenenti sostanze pericolose*
*12 01 18**	*fanghi metallici (fanghi di rettifica, affilatura, lappatura) contenenti olio*
*12 01 20**	*corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, contenenti sostanze pericolose*

- *21° gruppo:*

Rifiuti speciali pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
13 05 01*	rifiuti solidi delle camere a sabbia e di prodotti di separazione olio/acqua
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua

- 22° gruppo:

Rifiuti speciali pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
19 02 07*	oli concentrati prodotti da processi di separazione
19 08 10*	miscele di oli e grassi prodotte dalla separazioneolio/acqua, diverse da quelle di cui alla voce 190809

- 23° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona C3 –fanghi pericolosi

Rifiuti speciali pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
13 05 02*	fanghi di prodotti di separazione olio/acqua
16 07 08*	Rifiuti contenenti olio

- 24° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D –Legno

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare, e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
15 01 03	imballaggi in legno
17 02 01	legno
20 03 07	rifiuti ingombranti (limitatamente a legno)

- 25° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Plastica

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
02 01 04	rifiuti plastici (ad esclusione degli imballaggi)
12 01 05	limatura e trucioli di materiali plastici
15 01 02	imballaggi in plastica
17 02 03	plastica
19 12 04	plastica e gomma
20 01 39	plastica

- *26° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Carta e Cartone

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
03 03 07	scarti della separazione meccanica nella produzione di polpa da rifiuti di carta e cartone
15 01 01	imballaggi in carta e cartone
19 12 01	carta e cartone
20 01 01	carta e cartone

- *27° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Rifiuti metallici

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
15 01 04	imballaggi metallici
19 12 03	metalli non ferrosi

- *28° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Rifiuti tessili

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
04 01 09	rifiuti delle operazioni di confezionamento e finitura
04 02 22	rifiuti da fibre tessili lavorate
20 01 10	abbigliamento
20 01 11	prodotti tessili

- *29° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Pellicole fotografiche

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento
09 01 08	carta e pellicole per fotografia non contenenti argento o composti dell'argento

- *30° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Macchine fotografiche

Rifiuti speciali non pericolosi

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
09 01 10	macchine fotografiche monouso senza batterie
09 01 12	macchine fotografiche monouso diverse da quelle di cui alla voce 090111

- 31° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Imballaggi

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
15 01 05	imballaggi in materiali compositi
15 01 06	imballaggi in materiali misti
20 01 99	altre frazioni non specificate altrimenti

- 32° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Vernici

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
08 01 12	pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alle voci 080111
08 01 20	sospensioni acquose contenenti pitture e vernici, diverse da quelle di cui alla voce 080119
08 03 13	scarti di inchiostro, diversi da quelli di cui alla voce 080312

- 33° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Fanghi di verniciatura

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113
08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113

- 34° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – carboni attivi/mole

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
12 01 17	materiale abrasivo di scarto, diverso da quello di cui alla voce 120116
12 01 21	corpi d'utensile e materiali di rettifica esauriti, diversi da quelli di cui alla voce

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it

	120120
12 01 99	rifiuti non specificati altrimenti

- 35° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Materiali assorbenti

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
03 01 05	segatura, trucioli, residui di taglio, legno, pannelli di truciolare, e piallacci diversi da quelli di cui alla voce 030104
15 02 03	assorbenti, materiali filtranti, stracci e indumenti protettivi, diversi da quelli di cui alla voce 150202

- 36° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – Vetro

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
10 11 03	scarti di materiale in fibra a base di vetro
10 11 12	rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 101111
15 01 07	Imballaggi in vetro
16 01 20	vetro
17 02 02	vetro
19 12 05	vetro
20 01 02	vetro
20 03 07	rifiuti ingombranti

- 37° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona D – fanghi non pericolosi/Terre non pericolose

Rifiuti speciali non pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
08 01 14	fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113
08 01 16	Fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 08 01 15
08 01 18	fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113

- 38° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona E – Cere e grassi vegetali

Rifiuti speciali pericolosi

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
12 01 12*	grassi e cere esauriti
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 200125

- 39° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona E – Metalli non ferrosi

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
10 03 05	rifiuti di allumina
11 02 06	rifiuti della lavorazione idrometallurgica del rame, diversi da quelli di cui alla voce 110205
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi
16 01 18	metalli non ferrosi
17 04 07	metalli misti
19 10 02	rifiuti di metalli non ferrosi
19 12 03	metalli non ferrosi
20 01 40	metallo

- 40° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona F – zona 63 – Materiali non ferrosi

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
12 01 03	limatura e trucioli di materiali non ferrosi
12 01 04	polveri e particolato di materiali non ferrosi

- 41° gruppo:

Zona di stoccaggio/deposito: Zona F – zona 64 – Fanghi di lavaggio

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
06 05 03	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 06 05 02
07 01 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070111
07 02 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070211
07 03 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070311
07 04 12	fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla

	voce 070411
07 05 12	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070511*
07 06 12	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070611*
07 07 12	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 070711*
19 08 02	*rifiuti dell'eliminazione della sabbia*
19 08 05	*fanghi prodotti dal trattamento delle acque reflue urbane*
19 08 12	*fanghi prodotti dal trattamento biologico delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190811*
19 08 14	*fanghi prodotti da altri trattamenti delle acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 190813*
19 09 02	*fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua*
19 09 03	*fanghi prodotti dai processi di decarbonatazione delle acque*
19 11 06	*fanghi prodotti dal trattamento in loco degli effluenti, diversi da quelli di cui alla voce 191105*

- *42° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona F – zona 64 – Fanghi di verniciatura

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	***Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)***
08 01 14	*fanghi prodotti da pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113*
08 01 16	*fanghi acquosi contenenti pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080115*
08 01 18	*fanghi prodotti dalla rimozione di pitture e vernici, diversi da quelli di cui alla voce 080113*
08 02 02	*fanghi acquosi contenenti materiali ceramici*
08 02 03	*sospensioni acquose contenenti materiali ceramici*

- *43° gruppo:*

Zona di stoccaggio/deposito: Zona F – zona 64 – Residui di filtrazione

Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	***Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)***
10 02 14	*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100213*
10 02 15	*altri fanghi e residui di filtrazione*
10 03 26	*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100325*
10 07 05	*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi*
10 08 18	*fanghi e residui di filtrazione prodotti dal trattamento dei fumi, diversi da quelli di cui alla voce 100817*

- *44° gruppo:*

  Zona di stoccaggio/deposito: Zona F – zona 65 – Batterie

  Rifiuti speciali non pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
16 06 04	batterie alcaline (tranne 160603)
16 06 05	altre batterie ed accumulatori
20 01 34	batterie ed accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 200133

- *45° gruppo:*

  Zona di stoccaggio/deposito: Zona F – zona 66 – Liquidi freni/antigelo

  Rifiuti speciali pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
16 10 01*	soluzioni acquose di scarto, contenenti sostanze pericolose
16 10 03*	concentrati acquosi, contenenti sostanze pericolose

- *46° gruppo:*

  Zona di stoccaggio/deposito: Zona F – zona 67 – Liquidi infiammabili

  Rifiuti speciali pericolosi:

Codice CER	Descrizione (Decisione 2000/532/CE e ss.mm.)
14 06 03*	altri solventi e miscele di solventi
20 01 13*	solventi

- **al paragrafo D.2.4 EMISSIONI IN ATMOSFERA,**
  - **il punto 5.** sia sostituito con: *"Si elencano i seguenti punti di emissione, comunque presenti in stabilimento, non soggetti ad autorizzazione in quanto elencati all'art. 269, comma 14 e all'art. 272, comma 5 - parte V del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.m.i., fermo restando che l'altezza del punto di emissione deve attenersi al vigente Regolamento Edilizio. Per i punti di emissione rientranti all'art. 269, comma 14, - parte V del D.Lgs. n° 152/2006 e ss.m.i., restano fissati i valori limite di emissione stabiliti dall'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. n° 152/06 e ss.m.i. (parte III, punto 1). L'Autorità Competente potrà eventualmente richiedere dei controlli, al solo fine della verifica dei limiti di emissione, qualora si verificassero problematiche ambientali tali da evidenziarne la necessità".*

Emissione	Macchina
E5	Caldaia riscaldamento uffici
E6	Caldaia riscaldamento mensa
E7	Caldaia riscaldamento sala controllo
E8	Ricambio aria della camera di contenimento interrata in calcestruzzo

- **al paragrafo D.2.5 SCARICHI E PRELIEVI IDRICI,**
  - **i punti 13. e 14. siano sostituiti da:** *"Deve essere garantito il corretto funzionamento dell'impianto di trattamento delle acque reflue, mediante un'adeguata procedura di sorveglianza e controllo da parte di personale esperto in materia, interno o appartenente a ditta specializzata";*

- **al paragrafo D.3.1 PRINCIPI E CRITERI DEL MONITORAGGIO,**
  - **il punto 4** sia sostituito da: "*Nel caso risultasse necessario utilizzare metodiche analitiche, riconosciute da enti tecnici nazionali o internazionali, alternative a quelle riportate nel presente Piano di Monitoraggio e Controllo dovrà essere riportata l'informazione nel report annuale con l'indicazione della metodica analitica adottata per ogni parametro e l'intervallo di incertezza della misura, secondo quanto previsto dalle norme tecniche ufficiali*";
  - **il punto 7.** sia sostituito da: "*La valutazione di conformità dovrà prendere in esame il valore analitico misurato e l'incertezza ad esso associata. Il risultato del confronto può collocarsi in una delle seguenti tre condizioni:*

    1. *Condizione di chiara conformità*
    2. *Condizione di prossimità al limite*
    3. *Condizione di chiara non conformità*

    Esempio: fissato un valore limite di emissione pari a 10 mg/m^3, si effettuano alcune misure alle quali si associa un'incertezza di ± 2 mg/m^3; nella valutazione dei risultati delle misure possono presentarsi tre possibili situazioni:

    1. ***Condizione di chiara conformità:*** *il valore misurato è inferiore al limite anche se lo incrementiamo del valore assoluto dell'incertezza (ad esempio il valore misurato è 7, per cui anche aggiungendo l'incertezza otteniamo una quantità inferiore al limite cioè 7+2 = 9, che è ancora inferiore a 10, il limite assegnato)*
    2. ***Condizione di prossimità al limite:*** *il valore misurato è compreso tra la quantità (limite - incertezza) e la quantità (limite + incertezza) (nel nostro esempio questo avverrebbe nel caso in cui il valore misurato fosse compreso tra 8 e 12)*
    3. ***Condizione di chiara non conformità:*** *il valore misurato è superiore al limite anche se viene ridotto sottraendo l'incertezza (nel nostro esempio questo avverrebbe se il valore misurato fosse uguale a 13 e dunque, anche sottraendo l'incertezza, si avrebbe un valore superiore al limite cioè 13-2 = 11, che è comunque superiore a 10, il limite assegnato)*

    A seconda della situazione che si presenta il Gestore dovrà attuare le seguenti procedure:

    Se si verifica il caso 2 - condizione di prossimità al limite
    (limitatamente alla situazione in cui il valore misurato è compreso tra il valore limite e la quantità (limite + incertezza)) è necessario:

    - *Adottare eventuali azioni correttive;*
    - *Ripetere il monitoraggio per i parametri in cui si riscontra la situazione di prossimità al limite per verificare il rientro dei parametri nelle condizioni di cui al caso 1;*
    - *Registrare l'evento nel registro di gestione interno*

    Se si verifica il caso 3 - condizione di chiara non conformità

- inserimento di un nuovo raggruppamento di rifiuti solidi speciali non pericolosi, costituito da rifiuti inerti, identificati dai seguenti CER:

17 01 01	*cemento*
17 01 02	*mattoni*
17 01 03	*mattonelle e ceramica*
17 03 02	*miscele bituminose diverse da quelli di cui alla voce 170301*
17 05 04	*Terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03*
17 08 02	*materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 170801*
17 09 04	*rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 170901, 170902, 170903*
19 12 09	*minerali (ad esempio sabbia, rocce)*

in quanto è previsto il raggruppamento di tipologie di rifiuti che, sulla base dei codici CER identificativi, presuppongono una raccolta differenziata nel luogo di produzione per cui non risulta ragionevole prevederne la miscelazione a valle.

3. Resta invariata ogni altra prescrizione portata a carico della Ditta con la citata autorizzazione P.G. n° 368628 del 07.11.2007 come modificata con atto P.G. n° 21594 del 20.01.2008 e con atto P.G. n° 121412 del 01.04.2009.

Il Dirigente del Servizio Tutela e Sanzioni Ambientali

Luigi Rudi Munari

SETTORE AMBIENTE – SERVIZIO TUTELA E SANZIONI AMBIENTALI – U.O. Autorizzazione Integrata Ambientale
Via San Felice, 25- 40122 Bologna - Tel. 051 659.8898/659.9288 - Fax 051/659.8550/659. 8883
La Provincia di Bologna è registrata Emas - Reg. n. 1-000432 - www.provincia.bologna.it